Attività di fruizione turistica con kayak di una porzione del Lago di Conza

Relazione e piano di conservazione

Il progettista ed autore della presente relazione e piano di conservazione

Conza della Campania, 9 maggio 2025

Marcello Giannotti

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

INDICE:

1. PREMESSA

2. INTRODUZIONE

3. INQUADRAMENTO DELL'AREA

3.1 Inquadramento faunistico

3.2 Inquadramento vegetazionale

4. L'ATTIVITÀ DI GESTIONE

5. L'ATTIVITÀ TURISTICA

6. L'ATTIVITÀ DI FRUIZIONE DEL LAGO CON KAYAK

6.1 Soggetto realizzatore

6.2 Piano di conservazione

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE INCIDENZE

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

1. PREMESSA

La presente relazione si riferisce alla realizzazione, all'interno del Lago di Conza, di un'attività che prevede l'utilizzo di kayak per la fruizione turistica.

La valutazione di incidenza (V.I.) ha lo scopo di accertare preventivamente se determinati piani o progetti o attività possano avere incidenza significativa sui Siti di Importanza Comunitaria (SIC), sulle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e sulle Zone di Protezione Speciali (ZPS). A tal fine i proponenti di piani territoriali, urbanistici e di settore, i proponenti di interventi che possono avere incidenze significative sui siti, devono presentare una relazione documentata per individuare e valutare i principali effetti che i piani, gli interventi, le attività e i progetti possono avere sui siti.

La presente relazione, quale allegato alla procedura di screening, ha lo scopo di descrivere l'attività prevista e porla, in termini di influenza ambientale, nell'ambito del contesto naturalistico del sito Natura 2000 interessato (ITIT8040007 "Lago di Conza"), di evidenziarne le caratteristiche e le procedure, di esprimere una valutazione ambientale in coerenza con le misure di conservazione previste dal Piano di gestione del Sito Natura 2000 approvati con Delibera della Giunta Regionale n. 617 del 14/11/2024.

Figura 1 in colore bianco viene evidenziato il percorso turistico in kayak

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

2. INTRODUZIONE

L'area inclusa nella ZSC (Zona Speciale di Conservazione) e nella ZPS (Zona di Protezione Speciale) IT8040007 "Lago di Conza" rappresenta un sito di elevata valenza naturalistica, tra i più interessanti della Campania e dell'Italia meridionale. Tale valore deriva dalla presenza di ambienti e specie di grande rilevanza conservazionistica sia in termini qualitativi che quantitativi. All'interno del sito insiste un'Oasi, gestita dal WWF, che occupa 800 ha dei 1214 ha dell'intero sito Natura 2000 e rientra, inoltre, tra le oasi di Protezione della Fauna della provincia di Avellino. L'area rientra nel territorio del Comune di Conza della Campania (Av). In quanto sito Natura 2000 la gestione deve conformarsi alle disposizioni comunitarie e assicurare la conservazione degli habitat e delle specie presenti, in primis quelli prioritari secondo le direttive comunitarie Habitat (79/409/CEE) e Uccelli (92/43/CEE), garantendo, con opportuni interventi di gestione, il mantenimento e/o il ripristino dei delicati equilibri ecologici che li caratterizzano e che sottendono alla loro conservazione. Tutto ciò conciliando la conservazione della natura con lo sviluppo socio-economico del territorio, delineando strategie e proponendo interventi volti a promuovere attività economiche eco-compatibili, correlate con una reale gestione sostenibile dell'ambiente naturale e delle sue risorse.

Tra i principali scopi che la gestione dell'Oasi si prefigge sono da evidenziare:

- tutelare la fauna e la flora
- valorizzare e riqualificare gli ecosistemi naturali
- realizzare programmi di studio e di ricerca scientifica
- educare alla conservazione della natura
- sviluppare forme di turismo eco-compatibile

La gestione non può quindi prescindere dal programmare scelte di valorizzazione eco-compatibili che non ne compromettano il valore ambientale, sia per conservare i suoi preziosi aspetti ambientali che la sua identità naturale, sia per coerenza con le normative che regolano tali siti sia per la complessità delle dinamiche che caratterizzano le aree naturali. L'elaborazione di tali strategie deve quindi necessariamente vedere l'impegno di soggetti competenti del settore che abbiano notevole esperienza nella gestione e tutela delle aree protette e che, attraverso una interazione con la componente pubblica e privata che insistono sull'area, possano portare ad una equilibrata coniugazione tra sviluppo e tutela.

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

3. INQUADRAMENTO DELL'AREA

L'Oasi "Lago di Conza", che si estende per circa 800 ha all'interno del Sito Natura 2000 IT8040007, rientra interamente nel territorio del Comune di Conza della Campania (AV) e include al suo interno una importante area umida originatasi in seguito ad uno sbarramento artificiale posto sul corso del fiume Ofanto. Rappresenta un importante sito per la salvaguardia di molte specie animali e vegetali di interesse comunitario.

3.1 Inquadramento faunistico

Avifauna

L'avifauna del Lago di Conza è stata ampiamente studiata e monitorata nel tempo grazie a vari progetti portati avanti durante gli ultimi vent'anni quali, censimenti periodici della componente faunistica, attività di inanellamento degli uccelli, censimenti in contemporanea nazionale e monitoraggi dedicati. Gli studi di riferimento di tale relazione integrativa sono principalmente lo "Stato delle conoscenze sull'avifauna" dell'ornitologo dott. Claudio Mancuso e il "Monitoraggio degli uccelli nidificanti presso l'Oasi WWF Lago di Conza (AV)" – dott. D. De Rosa et al., Convegno Italiano di Ornitologia, 2015; tali studi sono oggetto di integrazione in seguito a sopralluoghi mirati effettuati negli ultimi mesi e a conoscenze pregresse acquisite negli ultimi anni.

La presenza avifaunistica del sito è evidenziata dalla seguente check-list al cui interno vengono indicati, oltre al nome comune e scientifico delle varie specie presenti, anche la categoria fenologica di appartenenza e l'eventuale inclusione nell'allegato 1 della Direttiva Uccelli.

<u>Check-list degli uccelli della ZSC/ZPS/Oasi Lago di Conza:</u>

La sistematica e la nomenclatura sono quelle adottate in Brichetti & Massa, 1998 (Check-list degli Uccelli italiani aggiornata a tutto il 1997. *Rivista italiana di Ornitologia*, 68: 129-152).

Le singole specie sono indicate con il nome comune e il nome scientifico. Sono riportati gli Ordini e le Famiglie di appartenenza.

La fenologia delle specie è indicata con le categorie di uso corrente, abbreviate nel modo seguente:

B = **Breeding** (Nidificante), specie che porta a termine il ciclo riproduttivo in un determinato territorio;

S = **Sedentary, Resident** (Sedentaria), specie legata per tutto il corso dell'anno a un determinato territorio, dove viene portato a termine il ciclo riproduttivo; si associa alla categoria Nidificante;

M = **Migratory, Migrant** (Migratrice), specie che compie annualmente spostamenti dalle aree di nidificazione verso i quartieri di svernamento. Una specie è considerata migratrice per un determinato territorio quando vi transita senza nidificare o svernare;

W = **Wintering,** (Svernante), specie migratrice che si sofferma a passare l'inverno o buona parte di esso in un determinato territorio, ripartendo in primavera verso le aree di nidificazione;

E = Estivante, specie presente nei mesi estivi ma non nidificante;

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

A = Accidentale, specie segnalata meno di dieci volte. Si riporta il numero delle osservazioni e, in parentesi, la data degli avvistamenti;

reg = **regular** (regolare),che si verifica ogni anno. Abbinato alle categorie fenologiche: migratore, svernante o nidificante;

irr = **irregular** (irregolare), che non si verifica ogni anno;

? = **doubtful data** (dato dubbioso).

Per ciascuna specie, le diverse categorie fenologiche sono presentate in ordine di importanza delle rispettive popolazioni stagionali.

Tabella 1 Check-list della ZSC/ZPS/Oasi WWF lago di Conza

ORDINE – FAMIGLIA – NOME COMUNE	**NOME SCIENTIFICO**	**CATEGORIA FENOLOGICA**	**INCLUSO NELL'ALL.1 DIR. UCC**
PODICIPEDIFORMES			
Podicipedidae			
Tuffetto	*Tachybaptus ruficollis*	M reg, W, E	
Svasso maggiore	*Podiceps cristatus*	SB, M reg, W	
Svasso piccolo	*Podiceps nigricollis*	M irr, W irr	
PELECANIFORMES			
Phalacrocoracidae			
Cormorano	*Phalacrocorax carbo*	M reg, W, E	
Marangone minore	Microcarbo pygmeus	B, W	X
PHOENICOPTERIFORMES			
Phoenicopteridae			
Fenicottero	*Phoenicopterus roseus*	*M irr*	X
CICONIIFORMES			
Ardeidae			
Tarabuso	*Botaurus stellaris*	M irr	X
Tarabusino	*Ixobrychus minutus*	M reg, B irr	X
Nitticora	*Nycticorax nycticorax*	M reg, B	X
Sgarza ciuffetto	*Ardeola ralloides*	M reg, B	X
Garzetta	*Egretta garzetta*	M reg, B	X
Airone bianco maggiore	*Casmerodius albus*	M reg, W	X
Airone guardabuoi	*Bubulcus ibis*	M reg, B, W	
Airone cenerino	*Ardea cinerea*	M reg, W, B	
Airone rosso	*Ardea purpurea*	M reg, E	X
Ciconiidae			
Cicogna nera	*Ciconia nigra*	M reg, W irr	X
Cicogna bianca	*Ciconia ciconia*	M reg, B?	X
Threskiornithidae			
Mignattaio	*Plegadis falcinellus*	M irr	X
Spatola	*Platalea leucorodia*	M reg	X
ANSERIFORMES			

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

Anatidae			
Cigno reale	*Cygnus olor*	M irr, W irr	
Oca lombardella	*Anser albifrons*	A-1 (2008)	
Volpoca	*Tadorna tadorna*	M irr, W irr	
Fischione	*Anas penelope*	M reg, W	
Canapiglia	*Anas strepera*	M reg, W	
Alzavola	*Anas crecca*	M reg, W	
Germano reale	*Anas platyrhynchos*	SB, M reg, W	
Codone	*Anas acuta*	M reg, W	
Marzaiola	*Anas querquedula*	M reg, E irr	
Mestolone	*Anas clypeata*	M reg, W	
Moriglione	*Aythya ferina*	M reg, W	
Moretta tabaccata	*Aythya nyroca*	M reg	X
Moretta	*Aythya fuligula*	M irr, W irr	
ACCIPITRIFORMES			
Accipitridae			
Falco pecchiaiolo	*Pernis apivorus*	M reg, B	X
Nibbio bruno	*Milvus migrans*	M reg, B	X
Nibbio reale	*Milvus milvus*	SB	X
Biancone	*Circaetus gallicus*	M reg, B	X
Falco di palude	*Circus aeruginosus*	M reg, W irr	X
Albanella reale	*Circus cyaneus*	M reg, W	X
Albanella pallida	*Circus macrourus*	M irr	X
Albanella minore	*Circus pygargus*	M reg	X
Sparviere	*Accipiter nisus*	M reg, W, B	
Poiana	*Buteo buteo*	SB, M reg	
Aquila imperiale	*Aquila heliaca*	A1	X
Pandionidae			
Falco pescatore	*Pandion haliaetus*	M reg, E	X
FALCONIFORMES			
Falconidae			
Gheppio	*Falco tinnunculus*	SB	
Falco cuculo	*Falco vespertinus*	M reg	X
Lodolaio	*Falco subbuteo*	M reg, B	
Lanario	*Falco biarmicus*	SB irr	X
Falco pellegrino	*Falco peregrinus*	SB	X
GALLIFORMES			
Phasianidae			
Quaglia	*Coturnix coturnix*	M reg, B	
Fagiano comune	*Phasianus colchicus*	SB (ripopolato)	
GRUIFORMES			
Rallidae			
Porciglione	*Rallus aquaticus*	M irr	
Gallinella d'acqua	*Gallinula chloropus*	SB, M reg, W	
Folaga	*Fulica atra*	M reg, W, SB	
Voltolino	*Porzana porzana*	M reg	X
Gruidae			
Gru	*Grus grus*	M reg, W irr	X
CHARADRIIFORMES			
Recurvirostridae			
Cavaliere d'Italia	*Himantopus himantopus*	M reg	X
Charadriidae			

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

Corriere piccolo	*Charadrius dubius*	M reg	
Pavoncella	*Vanellus vanellus*	M reg, W	
Scolopacidae			
Gambecchio	*Calidris minuta*	M reg	
Piovanello	*Calidris ferruginea*	M irr	
Combattente	*Philomachus pugnax*	M reg	X
Beccaccino	*Gallinago gallinago*	M reg, W	
Beccaccia	*Scolopax rusticola*	M reg, W	
Croccolone	*Gallinago media*	M reg	X
Frullino	*Lymnocryptes minimus*	M reg, W	
Pittima reale	*Limosa limosa*	M irr	
Chiurlo maggiore	*Numenius arquata*	W irr	
Totano moro	*Tringa erytropus*	M irr	
Pettegola	*Tringa totanus*	M reg	
Albastrello	*Tringa stagnatilis*	M irr	
Pantana	*Tringa nebularia*	M reg	
Piro piro culbianco	*Tringa ochropus*	M reg, W	
Piro piro boschereccio	*Tringa glareola*	M reg	X
Piro piro piccolo	*Actitis hypoleucos*	M reg, E, W	
Laridae			
Gabbiano corallino	*Larus melanocephalus*	A-1 (31-3-2007)	X
Gabbianello	*Larus minutus*	M irr, W irr	X
Gabbiano comune	*Larus ridibundus*	M irr, W irr	
Gabbiano reale	*Larus michahellis*	M reg, W, B	
Sternidae			
Sterna maggiore	*Sterna caspia*	A-1 (9-4-2008)	X
Sterna comune	*Sterna hirundo*	M irr	X
Mignattino	*Chlidonias niger*	M reg	X
Mignattino alibianche	*Chlidonias leucopterus*	M reg	
Mignattino piombato	*Chlidonias hybrida*	M reg	X
COLUMBIFORMES			
Columbidae			
Piccione domestico	*Columba livia*	SB	
Colombella	*Columba oenas*	A-1 (23-1-2008)	
Colombaccio	*Columba palumbus*	M reg, W, SB	
Tortora	*Streptopelia turtur*	M reg, B	
Tortora dal collare	*Streptopelia* decaocto	SB	
CUCULIFORMES			
Cuculidae			
Cuculo	*Cuculus canorus*	M reg, B	
STRIGIFORMES			
Tytonidae			
Barbagianni	*Tyto alba*	SB	
Strigidae			
Gufo di palude	*Asio flammeus*	M reg, W	X
Assiolo	*Otus scops*	M reg B	
Civetta	*Athene noctua*	SB	
Gufo comune	*Asio otus*	M reg, B	
CAPRIMULGIFORMES			
Caprimulgidae			
Succiacapre	*Caprimulgus europaeus*	M reg	X
APODIFORMES			
Apodidae			
Rondone maggiore	*Apus melba*	M reg	

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

Rondone comune	*Apus apus*	M reg, B	
CORACIIFORMES			
Alcedinidae			
Martin pescatore	*Alcedo atthis*	M reg, W irr	X
Gruccione	*Merops apiaster*	M reg	
Coraciidae			
Ghiandaia marina	*Coracias garrulus*	M reg	X
Upupidae			
Upupa	*Upupa epops*	M reg, B	
PICIFORMES			
Picidae			
Torcicollo	*Jynx torquilla*	M reg, B	
Picchio verde	*Picus viridis*	SB	
Picchio rosso maggiore	*Picoides major*	SB	
Picchio rosso minore	*Picoides minor*	SB	
PASSERIFORMES			
Alaudidae			
Cappellaccia	*Galerida cristata*	SB	
Tottavilla	*Lullula arborea*	SB	X
Allodola	*Alauda arvensis*	M reg, W, SB	
Hirundinidae			
Topino	*Riparia riparia*	M reg	
Rondine	*Hirundo rustica*	M reg, B	
Rondine rossiccia	*Cecopris daurica*	M reg, B?	
Balestruccio	*Delichon urbica*	M reg, B	
Motacillidae			
Calandro	*Anthus campestris*	M reg, B	X
Prispolone	*Anthus trivialis*	M irr	
Pispola	*Anthus pratensis*	M reg, W	
Cutrettola	*Motacilla flava*	M reg	
Ballerina gialla	*Motacilla cinerea*	M reg, W	
Ballerina bianca	*Motacilla alba*	SB, M reg, W	
Troglodytidae			
Scricciolo	*Troglodytes troglodytes*	SB	
Prunellidae			
Passera scopaiola	*Prunella modularis*	M reg, W	
Turdidae			
Pettirosso	*Erithacus rubecula*	M reg, W, SB	
Usignolo	*Luscinia megarhynchos*	M reg, B	
Codirosso spazzacamino	*Phoenicurus ochruros*	M reg, W	
Stiaccino	*Saxicola rubetra*	M reg	
Saltimpalo	*Saxicola torquata*	SB	
Culbianco	*Oenanthe oenanthe*	M reg	
Passero solitario	*Monticola solitarius*	SB	
Merlo	*Turdus merula*	SB	
Cesena	*Turdus pilaris*	M reg, W irr	
Tordo bottaccio	*Turdus philomelos*	M reg, W	
Tordo sassello	*Turdus iliacus*	M reg	
Sylviidae			
Usignolo di fiume	*Cettia cetti*	SB	
Beccamoschino	*Cisticola juncidis*	SB	
Forapaglie castagnolo	*Acrocephalus melanopogon*	Mreg, W?	X
Cannareccione	*Acrocephalus arundinaceus*	M reg	
Canapino	*Hippolais polyglotta*	M reg, B	

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

Sterpazzolina	*Sylvia cantillans*	M reg, B	
Occhiocotto	*Sylvia melanocephala*	SB	
Sterpazzola	*Sylvia communis*	M reg, B	
Capinera	*Sylvia atricapilla*	SB	
Luì verde	*Phylloscopus sibilatrix*	M irr	
Luì piccolo	*Phylloscopus collybita*	M reg, W, SB	
Fiorrancino	*Regulus ignicapillus*	M reg, W	
Muscicapidae			
Pigliamosche	*Muscicapa striata*	M reg	
Aegithalidae			
Codibugnolo	*Aegithalos caudatus*	SB	
Paridae			
Cinciallegra	*Parus caeruleus*	SB	
Cinciarella	*Parus major*	SB	
Certhiidae			
Rampichino	*Certhia brachydactyla*	Status indeterminato	
Remizidae			
Pendolino	*Remiz pendulinus*	M irr	
Oriolidae			
Rigogolo	*Oriolus oriolus*	M reg, B	
Laniidae			
Averla piccola	*Lanius collurio*	M reg, B	X
Averla cenerina	*Lanius minor*	M irr	
Averla maggiore	*Lanius excubitor*	A-1 (2008)	
Averla capirossa	*Lanius senator*	M reg, B	
Corvidae			
Ghiandaia	*Garrulus glandarius*	SB	
Gazza	*Pica pica*	SB	
Taccola	*Corvus monedula*	SB	
Cornacchia grigia	*Corvus corone*	SB	
Corvo imperiale	*Corvus corax*	M reg, W	
Sturnidae			
Storno	*Sturnus vulgaris*	M reg, W, SB	
Passeridae			
Passera d'Italia	*Passer italiae*	SB	
Passera sarda	*Passer hispaniolensis*	M reg, B	
Passera mattugia	*Passer montanus*	SB	
Passera lagia	*Petronia petronia*	SB, M reg, W	
Fringillidae			
Fringuello	*Fringilla coelebs*	M reg, W	
Verzellino	*Serinus serinus*	SB	
Verdone	*Carduelis chloris*	SB	
Cardellino	*Carduelis carduelis*	M reg, W, SB	
Lucherino	*Carduelis spinus*	M reg, W	
Fanello	*Carduelis cannabina*	M reg, W, SB	
Frosone	*Coccothraustes coccothraustes*	W	
Peppola	*Fringilla montifringilla*	W	
Emberizidae			
Zigolo nero	*Emberiza cirlus*	SB	
Zigolo muciatto	*Emberiza cia*	SB	
Migliarino di palude	*Emberiza schoeniclus*	M reg, W	
Strillozzo	*Miliaria calandra*	SB	

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

La check-list conta 177 specie suddivise in 18 ordini e 46 famiglie. Del totale delle specie 106 sono rappresentate da uccelli non Passeriformi (nP 60%) e 71 da Passeriformi (P 40%), con rapporto qualitativo nP/P di 1.49. Nell'ambito della popolazione ornitica del sito si evidenziano elementi di notevole interesse sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo quali il consistente numero di specie migratrici, la diffusa presenza di specie acquatiche e di rapaci e la colonia nidificante di aironi che occupa la porzione occidentale del lago e che rappresenta una delle più ricche della Campania, inoltre, da segnalare la nidificazione del marangone minore *Microcarbo pygmeus* per il quale il lago di Conza rappresenta l'unico sito di riproduzione in Campania. Sono presenti nel sito 47 specie incluse nell'Allegato 1 della Direttiva Uccelli 2009/147/CE di cui 4 appartenenti all'ordine dei Passeriformi e 43 distribuiti all'interno degli altri ordini e in particolare Ciconiformi, Accipitriformi, Falconiformi e Caradriformi. L'area inoltre è situata sulla direttrice Ofanto-Sele (direzione NE-SW) e rappresenta uno dei siti più importanti nel sud Italia per il riposo e il foraggiamento di molte specie ornitiche lungo la rotta migratoria tra il mar Tirreno ed il mare Adriatico.

Erpetofauna

La notevole varietà d'ambienti che caratterizza il Lago di Conza con forti caratteri ecotonali sostiene una fauna particolarmente ricca di Anfibi e Rettili, che comprende alcuni elementi endemici della fauna italiana e una specie inclusa negli allegati delle specie tutelate dalla Direttiva Habitat (92/43/CEE). Nell'area del SIC-ZPS Lago di Conza della Campania sono state rinvenute 5 specie di Anfibi e 8 di Rettili (Tabella 2). Per quanto riguarda gli Anfibi, sono stati identificati diversi siti riproduttivi del tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*), specie inclusa nella Direttiva Habitat (92/43/CEE) fra quelle che richiedono la designazione di zone speciali di conservazione e che su scala nazionale è in crescente diminuzione in numerose località, principalmente a causa dell'alterazione e scomparsa dei siti riproduttivi (Lanza *et al.*, 2007). Negli stessi siti sono state rilevate popolazioni riproduttive di due specie endemiche rispettivamente dell'Italia centromeridionale e peninsulare: il tritone italiano (*Lissotriton italicus*) e la raganella italiana (*Hyla intermedia*). Nell'area sono state inoltre rinvenute altre specie a più vasta distribuzione, quali il rospo comune (*Bufo bufo*) e le due specie del complesso delle rane verdi (*Pelophylax bergeri/P.* klepton *hispanicus*).

Anfibi	
Lissotriton italicus (Peracca, 1898)	Tritone italiano
Triturus carnifex (Laurenti, 1768)	Tritone crestato italiano

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

Hyla intermedia (Boulenger, 1882)	Raganella italiana
Bufo bufo (Linnaeus, 1758)	Rospo comune
Pelophylax bergeri (Günther, 1985)/ *P.* klepton *hispanicus* (Bonaparte, 1839)	Rana di Berger/Rana di Uzzell
Rettili	
Anguis fragilis (Linnaeus, 1758)	Orbettino
Lacerta bilineata (Daudin, 1802)	Ramarro occidentale
Podarcis muralis (Laurenti, 1768)	Lucertola muraiola
Podarcis sicula (Rafinsque-Schmaltz, 1810)	Lucertola campestre
Chalcides chalcides (Linnaeus, 1758)	Luscengola comune
Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789)	Cervone
Hierosphis viridiflavus (Lacépède, 1789)	Biacco
Natrix natrix (Linnaeus, 1758)	Natrice dal collare
Natrix tessellata (Laurenti, 1768)	Natrice tassellata

Tabella 2: Specie di anfibi e rettili nell'area del SIC-ZPS Lago di Conza della Campania

Entomofauna

La letteratura riferibile alla presenza di specie di invertebrati, a differenza di altre specie faunistiche nel sito Natura 2000 - IT8040007 "Lago di Conza" non risulta aggiornata e i riferimenti coincidono con osservazioni per lo più opportunistiche. Le attività di studio, su tale gruppo hanno riguardato prevalentemente le specie indicate nel Formulario Standard NATURA 2000 per le quali la presenza risulta confermata grazie a monitoraggi mirati e osservazioni occasionali e storiche.

Melanargia arge (Sulzer, 1776) (Lepidoptera: Nymphalidae)

Onychogomphus forcipatus (Linnaeus, 1758) (Odonata: Gomphidae)

Mammalofauna

I dati relativi alla presenza di specie di mammiferi all'interno del sito sono stati acquisiti da osservazioni dirette del personale WWF e soprattutto da censimenti effettuati con la tecnica del fototrappolaggio. I risultati riguardano principalmente i macromammiferi non avendo sufficienti dati relativi invece alla popolazione di micromammiferi. Tra le specie presenti si evidenziano il riccio europeo *Erinaceus europaeus*, la talpa romana *Talpa romana*, la lepre europea *Lepus europaeus*, il moscardino *Muscardinus avellanarius*, la volpe *Vulpes vulpes*, il tasso *Meles meles*, la donnola *Mustela nivalis*, la faina *Martes foina*, il cinghiale *Sus scrofa* e *l'istrice Hystrix cristata*. Molto

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

importante risulta la presenza della lontra *Lutra lutra*, uno dei mammiferi a maggior rischio di estinzione in Italia.

Il territorio presenta potenzialità piuttosto interessanti anche rispetto alla presenza di chirotteri. Il Fiume Ofanto offre tratti di vegetazione riparia ancora ben conservati, assai importanti per il foraggiamento della chirotterofauna, così come l'invaso artificiale, con le sue acque stagnanti, presenta notevoli concentrazioni di insetti preda. A ciò si aggiungano i ruderi presenti nell'area di interesse, in parte risultanti dal sisma del 1980, che sono potenzialmente colonizzabili da chirotteri. Sulla base di indagini chirotterologiche condotte nel 1998 – 2002 (Russo e Picariello, 1998; Russo et al., 2002; Russo e Jones, 2003) e successivamente nel 2011 (Russo, 2011) è stato possibile compilare la seguente checklist di chirotteri **osservati** sul territorio (area vasta).

1. Rinolofo minore, *Rhinolophus hipposideros*
2. Vespertilio di Daubenton, *Myotis daubentonii*
3. Vespertilio smarginato, *Myotis emarginatus*
4. Vespertilio mustacchino, *Myotis mystacinus*
5. Pipistrello di Savi, *Hypsugo savii*
6. Pipistrello albolimbato, *Pipistrellus kuhlii*
7. Pipistrello nano, *Pipistrellus pipistrellus*
8. Pipistrello pigmeo, *Pipistrellus pygmaeus*
9. Nottola di Leisler, *Nyctalus leisleri*
10. Molosso di Cestoni, *Tadarida teniotis*

La checklist sopra riportata non va considerata esaustiva, sebbene sia rappresentativa della comunità di chirotteri presenti sul territorio. La scheda Natura 2000 riporta, per l'invaso di Conza, anche altre specie, tra cui:

- Rinolofo maggiore *Rhinolophus ferrumequinum*, che è senz'altro presente sull'area vasta in quanto noto per l'Irpinia. Questo rinolofide è più strettamente legato ad aree forestali, vegetazione ripariale o paesaggi agrari con siepi e boschetti, per cui il sito di Conza apparirebbe per esso meno vocato.
- Miniottero, *Miniopterus schreibersii*. Si tratta di una specie caratterizzata da ampi spostamenti e strettamente troglofila. Sebbene non sia mai stata osservata nel sito, la sua presenza è probabile almeno lungo il corso del Fiume Ofanto e comunque legate, per il rifugio, da ampi ipogei naturali o artificiali
- Vespertilio maggiore e vespertilio minore, *Myotis myotis* e *Myotis blythii* (= *oxygnathus*). L'ampia disponibilità di aree aperte ne lascia presupporre la presenza anche se non sono stati osservati durante il monitoraggio (Russo, 2011).

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

Ittiofauna

Per quanto concerne gli aspetti legati alla fauna ittica del sito Natura 2000, uno studio realizzato nel 2011 (Gentile, 2011) sullo stato ecologico della comunità ittica, presenta un elevato grado di integrità nel contesto dell'ambiente fluviale, con la presenza di specie autoctone quali la Rovella *Rutilus rubidio*, il Cavedano *Leuciscus cephalus*, la Tinca *Tinca tinca*, il Barbo comune *Barbus tyberinus*, l'Alborella meridionale *Alburnus albidus* e l'Anguilla *Anguilla anguilla*. Diversa la situazione dell'ambiente lacuale a causa della predominanza di specie alloctone, immesse per scopi sportivi in seguito alla realizzazione dell'invaso, che compromettono la popolazione autoctona dell'area; tra queste la Carpa *Cyprinus carpio*, il Carassio *Carassius carassius*, il Persico sole *Lepomis gibbosus* e il Pesce gatto *Ictalurus melas*.

3.2 Inquadramento vegetazionale

L'inquadramento vegetazionale dell'Oasi vede la presenza di vari ambienti che spaziano dal bosco igrofilo ai pascoli, dai prati spontanei agli ambienti steppici. Il bosco igrofilo è costituito da Salice bianco, Tamerice, Ontano, Pioppo italico; la vegetazione palustre è molto estesa e composta principalmente da Salice bianco, diverse specie di Pioppo, Tifa, Scirpo iris palustre, Sagittaria, Ranuncolo d'acqua. I pascoli e gli ambienti steppici sono caratterizzati dalla presenza dominante di *Bromo erectus*., a cui si associano Avena selvatica, Rovo, Sambuco, Biancospino, Prugnolo, Rosa canina.

La vegetazione potenziale dell'area è costituita da boschi di latifoglie decidue nei quali dominerebbero lo strato arbustivo le querce come la roverella, il cerro (*Quercus cerris* L.), il farnetto. Attualmente il paesaggio è determinato in maniera significativa dall'attività umana attraverso l'agricoltura, gli insediamenti, le aree industriali, l'invaso artificiale. Ma proprio come conseguenza della realizzazione del bacino ad uso irriguo, l'abbandono delle aree coltivate a ridosso del lago ha permesso l'avvio di successioni ecologiche secondarie evolute in diversi tipi di habitat a vario stadio di maturazione. Quelli che più si avvicinano alla vegetazione potenziale così come precedentemente richiamato, sono rappresentati dai querceti a roverella, presenti in maniera localizzata in lembi più o meno estesi a contatto con la fascia di bosco ripariale. Nelle cenosi forestali del sito Natura 2000 domina la roverella accompagnata da cerro, carpino nero (*Ostrya carpinifolia* Scop.), orniello (*Fraxinus ornus* L.), sorbo domestico (*Sorbus domestica* L.), sanguinello (*Cornus sanguinea* L.) e nello strato erbaceo, fra le altre, erba perla (*Buglossoides purpurocaerulea* L.) ed orchidea purpurea (*Orchis purpurea* Hudson). Più rari sono il leccio e l'ontano napoletano (*Alnus* cordata).

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

Nella stagione invernale, in occasione del massimo riempimento del bacino, le aree prossime alle sponde vengono allagate per ampie porzioni e le condizioni morfologiche del terreno permettono la permanenza, per diversi mesi, di pozze e stagni in cui prosperano diverse specie acquatiche palustri come il ranuncolo capillare (*Ranunculus trichophyllus* Chaix - fig. 1), la mestolaccia (*Alisma plantago-aquatica* L.), le lische (*Typha latifolia* L. e *T. minima* Funk.), la brasca comune (*Potamogeton natans* L.) ed alcuni giunchi (*Scirpoides holoschoenus* (L.) Soják, *Schoeoplectus lacustris* (L.) Palla).

Per quanto riguarda gli aspetti floristici durante i rilievi in campo sono state censite 203 entità. Nelle forme biologiche dominano le erbacee perenni, con un numero elevato di geofite (21%,). La flora presenta caratteri di attenuata mediterraneità: le Terofite sono solo il 23% del totale (contro un valore nello spettro medio regionale del 34%) e nello spettro corologico ad una modesta percentuale di stenomediterranee (10% contro il 20% della media Campana) si contrappongono elevate percentuali di Eurimediterranee ed Eurasiatiche (rispettivamente 26% e 30% contro i valori del 15% e 24% della media della flora regionale). Infine, sebbene siano scarse le Endemiche, (3 sole entità: *Artemisia campestris*, *Alnus cordata* e *Centaurea nigrescens* subsp. *neapolitana*), le Cosmopolite hanno valori contenuti (21%) se si considera l'antropizzazione del territorio. I valori medi per la Campania sono tratti da Pignatti, 1994.

Fra le presenze importanti dal punto di vista conservazionistico, degne di nota sono le orchidaceae, con ben 13 specie che crescono, oltre che negli ambienti aperti, anche nei boschi. Esse sono tutelate dalla Convenzione di Washington oltre ad essere inserite nell'elenco delle specie protette dalla L.R. 40/1996.

- *Anacamptis pyramidalis*
- *Epipactis helleborine*
- *Epipactis microphylla.*
- *Gymnadenia conopsea*
- *Ophrys apifera*
- *Ophrys fuciflora* subsp. *fuciflora*
- *Ophrys incubacea*
- *Orchis anthropophora*
- *Orchis morio*
- *Orchis purpurea.*
- *Orchis simia*.
- *Platanthera chlorantha*
- *Serapias vomeracea* subsp. *vomeracea*

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

Oltre a queste, risultano protette dalla Legge Regionale *Typha latifolia* L. e *Typha minima* F., quest'ultima particolarmente rara nella regione.

In merito agli habitat collegati agli allegati della direttiva europea, si evidenziano di seguito quelli elencati nel formulario standard del sito Natura 2000 "Lago di Conza":

3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp.

3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho-Batrachion.*

6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco -Brometalia*) (* notevole fioritura di orchidee).

92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba.*

4. L'ATTIVITÀ DI GESTIONE

All'interno del sito Natura 2000 insiste l'Oasi Lago di Conza, che si sviluppa per 800 ha e include l'intero lago, gestita dal WWF in convenzione con il comune di Conza della Campania (AV) e con l'autorizzazione dell'Ente Irrigazione (Ente concessionario) e del Demanio di Stato, quest'ultimo proprietario dell'area. La gestione dell'Oasi vede l'attuazione di una serie di azioni mirate soprattutto alla conservazione della natura e allo sviluppo di un turismo eco-compatibile grazie a monitoraggi faunistici e botanici periodici e al supporto di professionisti del settore ambientale. All'interno dell'Oasi, inoltre, opera un CEAS (Centro di Educazione Ambientale e Sostenibilità) riconosciuto e incluso nella rete INFEAS regionale.

5. L'ATTIVITÀ TURISTICA

Le attività di fruizione all'interno dell'Oasi vedono da lungo tempo un approccio gestionale ispirato a criteri di conservazione ambientale che possano consentire una forma di turismo poco impattante che non pregiudichi la biodiversità presente nel sito. L'area oggetto di ordinaria fruizione include parte della sponda meridionale del lago che inizia in corrispondenza del Centro Visite dell'Oasi. Sono presenti sentieri provvisti di pannellistica informativa, panchine e due aree pic nic. I sentieri risultano ben integrati nel contesto naturale tipico del territorio; ciò al fine di mantenere integre le caratteristiche del paesaggio e degli habitat presenti. La fruizione turistica è legata soprattutto ad escursioni scolastiche e a famiglie, facilitate dalla morfologia pianeggiante dell'Oasi che risulta, infatti, accessibile a tutti.

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

6. L'ATTIVITÀ DI FRUIZIONE DEL LAGO CON KAYAK

Il progetto "attività di fruizione del lago con kayak" prevede l'utilizzo di kayak per integrare la fruizione turistica dell'area. L'obiettivo di tale progetto è principalmente quello di incrementare la componente di turismo ambientale dell'area e rispondere alle esigenze di sviluppo che provengono dal territorio. Tale attività interessa esclusivamente una porzione del lago, prossima alla sponda, ubicata nell'area attualmente già soggetta a fruizione turistica.

Il percorso turistico in kayak si estende lungo la sponda sud del lago per una lunghezza complessiva di circa 2.5 chilometri (come da cartina allegata) e rappresenta circa il 25% del totale perimetro spondale del lago che misura complessivamente oltre 10 chilometri. L'attività proposta interessa una stretta fascia dello specchio d'acqua prossimo alla sponda meridionale ed evita le aree più centrali del lago e i contatti diretti con la riva ad eccezione dei punti di partenza e di arrivo.

Il punto di partenza corrisponde con l'area in cui è ubicato il Centro Visite dell'Oasi mentre il punto conclusivo coincide con l'ultima ansa meridionale del lago.

L'attività turistica in kayak avverrà esclusivamente con l'accompagnamento e la supervisione di operatori del WWF, con esperienza, certificata da curriculum vitae, su tematiche ambientali e sulle caratteristiche ambientali ed ecologiche del sito. Ogni gruppo sarà accompagnato, supervisionato e guidato durante l'intero percorso e non saranno previste attività svolte in proprio da turisti senza accompagnamento o supervisione.

Il progetto si propone in particolare i seguenti obiettivi:

- Miglioramento della qualità dei prodotti turistici
- Sviluppo di campagne di promozione mirate allo sviluppo turistico del territorio
- Valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale, culturale e storico
- Incentivazione di una fruizione del territorio sostenibile

L'impostazione del progetto è basata su un utilizzo rispettoso e una fruizione leggera del sito, ben integrata con gli aspetti di conservazione ambientale; non è prevista la realizzazione di strutture o installazioni né di modifiche o alterazioni del contesto naturale, inoltre, il progetto include una serie di attenzioni e di interventi di mitigazione, inclusi nel piano di conservazione evidenziato nei successivi paragrafi, finalizzati a salvaguardare ulteriormente gli aspetti di tutela dell'area.

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

6.1 Soggetto realizzatore

I soggetti realizzatori dell'attività di "fruizione turistica in kayak" sono il WWF, gestore dell'Oasi, la cui estensione coincide con quella del lago e non dell'intero sito Natura 2000, e il comune di Conza della Campania. La gestione WWF incorpora personale con competenze afferenti le Scienze Naturali, e specializzazioni professionali legate alla fauna e all'avifauna acquatica che, unite alla buona conoscenza territoriale, possono garantire lo svolgimento ben integrato ed eco-compatibile dell'attività in kayak. Il comune di Conza della Campania, che include il sito nel proprio ambito di competenza territoriale, è rappresentato dall'amministrazione comunale. Entrambi i soggetti hanno in essere un accordo di collaborazione per la gestione dell'Oasi.

La presenza del WWF, in funzione della lunga esperienza maturata nella gestione di aree protette in tutto il territorio italiano e della profonda conoscenza ambientale dell'area del Lago di Conza, garantisce l'attuazione di buone pratiche e mitigazioni nello svolgimento delle attività e quindi la tutela della biodiversità presente.

6.2 Piano di conservazione

Per "Piano di conservazione" si intende un programma di interventi ed azioni che mirano alla tutela ambientale del sito e al rispetto delle misure di conservazione e tutela previste dal Piano di Gestione Regionale. Il piano quindi, al fine di ridurre o evitare impatti negativi sulle specie e sugli habitat di interesse conservazionistico, in particolare per quelle elencate negli allegati della Direttiva Habitat e nella Direttiva Uccelli, indica nel dettaglio le procedure di realizzazione dell'attività e le misure di mitigazione e conservazione. Tra queste, nella fattispecie "dell'attività turistica in kayak nel Lago di Conza" le principali azioni di tutela prevedono la limitazione spaziale e temporale dell'area fruita, la supervisione del WWF e il monitoraggio costante di un ornitologo con specializzazione e certificazione dell'ISPRA nel monitoraggio delle specie acquatiche. La presenza di elementi di pregio ambientale all'interno del sito Natura 2000 "Lago di Conza" sia per gli aspetti faunistici che vegetazionali, implica, infatti, al fine di garantirne la tutela e minimizzare eventuali impatti o disturbi, la predisposizione di un piano di conservazione, come di seguito evidenziato, che sottolinei le procedure e i comportamenti da tenere nella realizzazione delle attività, le azioni di mitigazione e le attività di monitoraggio continuativo, al fine di non pregiudicare i normali cicli biologici della fauna selvatica e la loro presenza nel sito.

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

Tracciato utilizzato per l'attività

Il tracciato previsto per l'attività turistica con kayak interessa esclusivamente una parte della sponda meridionale del lago, in buona parte già fruita turisticamente, per una lunghezza complessiva di circa 2,5 Km; la fascia di utilizzo si estenderà non oltre i 20 metri dalla sponda. Tale percorso non interesserà, inoltre, le insenature della sponda interessate dalla nidificazione degli uccelli acquatici. Il percorso, infatti interesserà solo le aree del lago in cui, per motivi legati alla scarsa idoneità ambientale, non risultano storicamente nidificazioni.

Attività costante di monitoraggio faunistico

L'attività di fruizione turistica in kayak, benché già progettata in maniera da tutelare il contesto vegetazionale e faunistico del sito, sarà affiancata da un costante monitoraggio faunistico dell'area interessata dal percorso turistico. Tale monitoraggio avrà periodicità bisettimanale al fine di verificare con continuità le dinamiche ecologiche del sito, eventuali presenze faunistiche di rilievo ed eventuali nuove colonizzazioni temporanee o permanenti nell'area interessata. I rilievi saranno effettuati da un ornitologo con patentino dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) quale rilevatore di uccelli acquatici e saranno comunicati con cadenza mensile al WWF (gestore dell'Oasi inclusa nel sito Natura 2000) e al comune di Conza della Campania. Eventuali emergenze faunistiche o ambientali, che possano essere pregiudicate dall'attività turistica saranno comunicate tempestivamente. In caso di presenza di emergenze, nidificazioni o di specie di rilievo o di importanti passaggi migratori, i soggetti suddetti provvederanno, basandosi sulle valutazioni dell'ornitologo/faunista, a modificare o sospendere, ove necessario, l'attività turistica in kayak.

Accompagnamento obbligatorio con personale esperto e competente in ambito ambientale

L'attività turistica in kayak avverrà esclusivamente con l'accompagnamento e/o supervisione di operatori del WWF, con esperienza, certificata da curriculum vitae, sulle caratteristiche ambientali ed ecologiche del sito. Ogni gruppo sarà supervisionato e/o accompagnato e guidato durante l'intero percorso e non saranno previste attività svolte da soggetti in autonomia senza accompagnamento e/o supervisione.

Supervisione delle attività

L'attività sarà soggetta alla costante supervisione del WWF, tramite gli operatori dell'Oasi, che provvederanno a garantire il rispetto di quanto previsto in tale relazione e di comportamenti eco-compatibili che non pregiudichino la tutela degli aspetti ambientali dell'area.

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

Variazione della utilizzazione del sito in funzione delle stagioni di presenza della fauna

Il sito è caratterizzato da una interessante presenza faunistica, in particolare ornitica, che utilizza le aree in modo differente a seconda delle stagioni. Benché l'area interessata dal percorso turistico non risulti particolarmente utilizzata dalla fauna selvatica nidificante eventuali variazioni stagionali, non prevedibili, della presenza faunistica, incompatibili con l'esercizio dell'attività in kayak, dovranno prevedere la sospensione in alcuni periodi, la fruizione parziale o la riduzione temporanea del percorso.

Variazione della utilizzazione in funzione della variazione del livello dello specchio d'acqua

Il livello dello specchio d'acqua del lago varia durante le varie stagioni in funzione diretta delle piogge e dell'utilizzo per fini irrigui e potabili. Tali variazioni possono portare a consistenti modifiche del paesaggio e delle sponde del lago, di conseguenza l'attività turistica in kayak sarà caratterizzata da dinamicità e adattamento in funzione di tali variazioni, che potranno, in caso di giustificata esigenza, portare, su indicazione motivata dell'ornitologo/faunista incaricato o del WWF o del comune di Conza della Campania, alla sospensione in alcuni periodi, alla fruizione parziale o alla riduzione temporanea del percorso.

Elaborazione relazione annuale

Il gestore dell'Oasi provvederà all'elaborazione di una relazione annuale sull'andamento dell'attività, nella quale saranno evidenziati lo stato dell'attività, eventuali criticità o miglioramenti da apportare al percorso o alle modalità di fruizione. Tale relazione sarà elaborata basandosi sui dati ricevuti dall'ornitologo/faunista e successivamente inviata alla Regione Campania, gestore del sito Natura 2000 "Lago di Conza" e al comune di Conza della Campania.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE INCIDENZE

Alla luce delle considerazioni sinora condotte, relative alla tipologia di attività, alle modalità previste per il suo svolgimento, al limitato svolgimento dell'attività sia temporalmente che spazialmente, alla completa assenza di modifiche o alterazioni del contesto ambientale attualmente esistente ed in relazione alle presenze naturalistiche rilevate nell'area interessata, si può concludere che l'incidenza del progetto, nei confronti dei tipi di habitat e delle specie di interesse comunitario segnalate nel formulario del Sito Natura 2000 IT8040007 "Lago di Conza", è da considerarsi pressoché nulla. La presenza e il coinvolgimento, inoltre, di figure professionali formate nel settore ambientale e del

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

WWF quale gestore dell'area, fornisce ulteriori garanzie in merito alla minimizzazione degli impatti sulle componenti naturali.

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza